

12 AGO 2025 - 8:10

L'Intelligenza artificiale entra nella scuola italiana, arrivano le linee guida del Ministero: le scuole condivideranno i propri progetti

Di Anselmo Penna

Facebook

Twitter

Telegram

Stampa



Il 9 agosto, il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha firmato il decreto che definisce modalità e tempi per l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica. Il provvedimento fornisce alle scuole un quadro operativo per adottare strumenti basati su IA, con un'attenzione particolare alla sicurezza dei dati e al rispetto delle normative europee e nazionali.

Gestire la scuola: Inizio anno scolastico
Adempimenti e provvedimenti + di 70 circolari e documenti

Contestualmente, sono state diffuse le *Linee guida sull'Intelligenza Artificiale*, pensate per offrire alle istituzioni scolastiche e ai responsabili della protezione dati indicazioni concrete su un uso etico e consapevole delle nuove tecnologie.

La sezione IA nella piattaforma Unica

Alla riapertura dell'anno scolastico, la piattaforma ministeriale *Unica* accoglierà un'area interamente dedicata all'IA. Qui le scuole potranno:

- consultare progetti già realizzati da altre istituzioni e caricare i propri tramite la “Scheda progetto IA”;
- generare checklist automatiche predisposte dal Ministero per verificare la conformità dei progetti;
- scaricare strumenti metodologici aggiornati in base all’evoluzione normativa e giurisprudenziale;
- accedere a un elenco di risposte a domande frequenti sulle linee guida.

L’area sarà strutturata in modo da escludere l’inserimento di dati personali, a tutela della privacy di studenti e docenti.

Un contesto di sperimentazione

Il decreto si inserisce in un più ampio percorso già avviato dal MIM. È in corso una sperimentazione biennale in 15 classi di Lazio, Lombardia, Toscana e Calabria. Il progetto prevede l’uso di un assistente virtuale integrato in Google Workspace, inizialmente applicato alle materie STEM e alle lingue straniere.

L’obiettivo è rilevare e segnalare le difficoltà di apprendimento degli studenti, fornendo al docente strumenti per interventi mirati. Un modello ispirato allo studio del 1984 di Benjamin S. Bloom, che dimostrò l’efficacia del supporto individuale costante.

La valutazione finale sarà affidata all’Invalsi, con un confronto tra le classi coinvolte nella sperimentazione e quelle tradizionali. In caso di risultati positivi, l’estensione a tutte le scuole è prevista dal 2026.

Il monitoraggio annunciato dal Sottosegretario

Durante la Giornata europea della protezione dei dati personali, il Sottosegretario Paola Frassinetti ha annunciato che *Unica* ospiterà anche una sezione dedicata al monitoraggio delle sperimentazioni di IA.

Lo strumento consentirà di analizzare i dati raccolti, le finalità e le modalità di accesso, con l’obiettivo di garantire trasparenza e conformità alle norme in materia di protezione dei dati. “*Il decreto sarà il primo grande risultato applicativo di questo progetto*”, ha dichiarato Frassinetti, sottolineando il ruolo centrale della privacy nella trasformazione digitale delle scuole.